

zione venne messa in aspettativa per il Natale del 1484.¹ Questo termine fu osservato con sufficiente esattezza, poichè il 6 gennaio 1485 Leopoldo fu accolto nell'albo dei santi.² Le annotazioni di Burcardo hanno fedelmente fissato l'attraente immagine di questa festa della canonizzazione, che ebbe luogo nella veneranda antica basilica di S. Pietro.³ Quanto grandioso fosse l'apparato allora impiegato, appare non soltanto da questa descrizione, ma anche dal fatto che, secondo i conti, si consumarono 232 libbre di finissima cera bianca e libbre 1420 di cera comune.

Dalla Svezia si fecero premure a Innocenzo VIII per la canonizzazione di Caterina, figlia di santa Brigida,⁴ mentre dalla Scozia vennero proposte di canonizzazione per la regina Margherita, moglie di Giacomo III;⁵ il gran maestro dell'Ordine teutonico si adoperò per la canonizzazione di Dorotea di Montau,⁶ e re Ferrante per quella di Iacopo della Marca.⁷ Di tutti i processi introdotti per questi santi personaggi nessuno tuttavia fu condotto a termine sotto Innocenzo VIII. Ai Francescani Innocenzo permise di celebrare ogni anno il 14 gennaio una festa in onore del SS. Nome di Gesù.⁸

Di tutta l'altra attività di Innocenzo VIII in cose ecclesiastiche vuolsi innanzi tutto ricordare il privilegio da molti messo in dubbio, grazie al quale l'abate Giovanni IX di Citeaux e gli abati delle quattro prime abazie filiali di Citeaux, La Ferté, Pontigny, Clairvaux e Morimond, e i loro successori, fra gli altri importanti privilegi ottennero la facoltà di conferire il suddiaconato e diaconato; quegli, cioè Giovanni IX, ai membri dell'intero Ordine, questi ai monaci dei loro conventi.⁹ Sono senza dubbio autentiche le bolle

¹ Breve all'imperatore Federico III in data 25 settembre 1484. *Lib. brev.* 18, f. 14b. Archivio segreto pontificio.

² *Bull.* V. 299-303.

³ Vedi BURCHARDI, *Diarium* (THUASNE) I, 115, 129 ss., (CELANI) I, 89, 100 ss.

⁴ RAYNALD 1485, n. 61; KRARUP og LINDBAEK, *Acta Pontif. Danica* IV, 259, n. 2827.

⁵ BELLESHEIM, *Gesch. der kath. Kirche in Schottland* I, 305.

⁶ Vedi TREINER, *Mon. Pol.* II, 233. LÄMMER in *Kath. Wochenblatt der Diocese Culm* 1860, p. 44. WÖLKY, *Urkundenbuch des Bisth. Culm* I, 574-575. HIEPLER, *Joh. von Marienwerde u. Dorothea von M.* (Braunsberg 1865) 122 e *Zeitschr. f. Gesch. Finnlands* X, fasc. 2.

⁷ TRINCHERA II, 110-111.

⁸ HEIMBUCHER I, 349; II², 470. In *Bull. ord. Praed.* IV, 63 decreto relativo alla rappresentazione delle stimmate di S. Caterina da Siena.

⁹ Bolla *Exposuit tuae devotionis* del 9 aprile 1489, stampata presso HENRIQUEZ, *Regula et Privilegia ord. Cist.* (Antv. 1630) 109. Per la sua autenticità stanno fra gli altri JANAUSCHEK, *Orig. Cist.* I (Vindob. 1877), p. X, e specialmente PANHÖLZL in *Stud. a. d. Benediktinerorden* V, 441 ss.; egualmente SCHMIEDER *ibid.* XI (1890), 588; v. anche HEIMBUCHER I, 226; un dubbio peraltro contro l'autenticità della bolla, dai suddetti critici non preso in considerazione, sorge dal fatto che proprio nel 1489 furono falsificate molte bolle; cfr. sotto